

XXX edizione delle
GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

Evento nazionale di partecipazione attiva e di raccolta pubblica di fondi

sabato 26 e domenica 27 marzo 2022

Le Giornate FAI compiono Trenta Primavere

Una festa, ma non solo: l'occasione per rinsaldare i valori del vivere civile testimoniati dal patrimonio culturale

In programma visite a contributo libero in oltre 700 luoghi inaccessibili o poco conosciuti in 400 città.

Elenco dei luoghi aperti e modalità di partecipazione su www.giornatefai.it

Sabato 26 e domenica 27 marzo tornano le **Giornate FAI di Primavera**, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Oltre 700 luoghi solitamente inaccessibili o poco conosciuti in 400 città saranno visitabili a contributo libero, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza sanitaria, grazie ai volontari di 350 Delegazioni e Gruppi FAI attivi in tutte le regioni (elenco dei luoghi aperti e modalità di partecipazione consultabili su www.giornatefai.it; per molti luoghi, soprattutto nelle grandi città, è consigliata la prenotazione online perché garantisce l'accesso alla visita).

Le Giornate FAI quest'anno compiono "trenta primavere": dal 1993 a oggi, **14.090 luoghi di storia, arte e natura** aperti in tutta Italia, visitati da **oltre 11.600.000 di cittadini**, grazie a **145.500 volontari** e **330.000 studenti "Apprendisti Ciceroni"**. Un **traguardo esaltante**, che tuttavia **non potrà essere solo una festa**. Nel pieno di una guerra che segna tragicamente la storia europea, non è il momento di festeggiare, né di invitare gli italiani a distrarsi nel puro godimento delle meraviglie del nostro Paese, ma piuttosto a **concentrarsi sul significato e sul ruolo del patrimonio culturale che riflette la nostra identità, testimonia la nostra storia e rinsalda i valori del vivere civile**. In cos'altro si incarna, del resto, l'identità di un popolo se non nella sua storia, nella cultura e nella tradizione? I monumenti, il paesaggio, le opere d'arte raccontano chi siamo a chi non ci conosce e alle generazioni presenti e future: **il patrimonio culturale è come il patrimonio genetico di un popolo**, che conserva a perenne memoria **un codice di esperienze e valori condivisi su cui si fonda la nostra umanità**.

Mai come quest'anno, allora, le Giornate FAI mostrano il loro più autentico spirito civico ed educativo, che è nella missione del FAI: visitare gli oltre 700 luoghi eccezionalmente aperti dai volontari del FAI sarà **l'occasione per conoscere la nostra storia e riflettere su quanto può insegnarci per affrontare il presente e il futuro**, perché ciò che siamo e che abbiamo non sia dato per scontato, ma sia compreso e apprezzato come esito di lunghi e talvolta drammatici trascorsi che ci accomunano come italiani, europei, e con l'umanità tutta. Proteggere, conservare e valorizzare il patrimonio culturale, apprendendo al pubblico e invitando tutti gli italiani a conoscerlo e frequentarlo: questa è **la missione del FAI**, che proprio in questi tempi bui, **in queste Giornate FAI, trova un senso ancor più profondo e una funzione ancor più necessaria e urgente**.

Il FAI, come istituzione della Repubblica, ha scelto di esprimere in maniera esplicita la vicinanza e la solidarietà con il popolo ucraino **esponendo i colori della sua bandiera in tutta la comunicazione e nei Beni**, ma la Fondazione vuole dare un contributo concreto e perciò **si impegna oggi formalmente a finanziare il recupero di un'opera d'arte del patrimonio culturale ucraino** che sarà individuato non appena cesserà la guerra e sarà avviata la ricostruzione del Paese.

Chi deciderà di prendere parte alle Giornate FAI **potrà offrire un contributo per sostenere la Fondazione**. Ai partecipanti verrà **suggerito un contributo non obbligatorio a partire da 3 euro** e la donazione online su www.giornatefai.it consentirà, a chi lo volesse, di prenotare la propria visita; per molti luoghi, soprattutto nelle grandi città, la prenotazione online è consigliata per garantirsi l'accesso alla visita. Chi lo vorrà, potrà sostenere ulteriormente il FAI con **contributi di importo maggiore** oppure con l'**iscrizione annuale**, sottoscrivibile online o in piazza in occasione dell'evento (*box in fondo per dettagli*).

Un weekend per riconnetterci alla storia e alla cultura dell'Italia, che permetterà ai visitatori di sentirsi parte dei territori in cui vivono e di cui spesso non conoscono appieno la bellezza e il valore. Verranno aperti **ville e palazzi storici, aree archeologiche, chiese di grande valore architettonico o storico-artistico, esempi di archeologia industriale, castelli, biblioteche, collezioni d'arte e musei**. Non mancheranno **itinerari nei borghi** alla scoperta di angoli meno noti del paesaggio italiano, dove si conservano tesori nascosti e si tramandano antiche tradizioni, e **visite didattiche in parchi urbani, orti botanici, giardini storici e cortili**, che nascono dall'impegno messo in campo dalla Fondazione per la diffusione di una più ampia **"cultura della natura"**.

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



MAIN MEDIA PARTNER



CON IL SUPPORTO DI



PARTNER E ACQUA UFFICIALE DEL FAI



MAIN SPONSOR



GRAZIE A



LOGISTIC PARTNER



Ecco alcune delle aperture più interessanti in Calabria:

SAN MARCO ARGENTANO (CS)

Abbazia di Santa Maria della Matina

Visite sabato 26, dalle ore 15:30 alle 18:30, domenica 26 marzo, dalle ore 10:00 alle 12:30 e dalle ore 15:30 alle 18:30

La visita è una occasione eccezionale - l'Abbazia è chiusa al pubblico, in quanto bene di proprietà privata, e visitabile soltanto previo accordo con i proprietari - per apprezzare, con approfondite spiegazioni, quella che, nella Sala capitolare, è una delle architetture cistercensi più raffinate d'Europa e che resta come segno del massimo splendore raggiunto dal territorio nell'arco di secoli. Le trasformazioni subite nel corso dei secoli hanno stravolto l'aspetto originario del complesso, che mantiene comunque inalterato il fascino dei superstiti elementi cistercensi.

MESORACA (KR)

Il Ritiro: scrigno di arte barocca

Visite sabato 26, dalle ore 10:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:30, domenica 26 marzo, dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:30

Il percorso è incentrato sulla chiesa del Ritiro di Mesoraca, scrigno dello stile Tardo Barocco in Calabria e simbolo in cui l'intera comunità si identifica e si riconosce. Imperdibili il pregevole interno e l'esposizione di tele di scuola romana appena restaurate e, già appartenenti al Ritiro, oltre di oggetti sacri mai esposti al pubblico. La giornata sarà arricchita con una passeggiata nel centro storico e la visita di altre antiche chiese.

VIBO VALENTIA (VV)

I custodi del sapere: visita Biblioteca Giuridica

Visite sabato 26, dalle ore 15:00 alle 18:00 e domenica 27 marzo, dalle ore 10:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00

Palazzo Ferrari, di origine ottocentesca, è situato lungo una delle vie principali del centro storico di Vibo Valentia, normalmente non fruibile al pubblico. Al suo interno custodisce una ricca biblioteca specializzata in libri giuridici. Di notevole pregio i ricercati arredi ottocenteschi, i pavimenti in cotto calabrese, i soffitti dipinti a secco in stile ottocentesco. Le visite proseguiranno presso il collegio dei Gesuiti, chiuso al pubblico, prima perché in fase di restauro, ora perché in fase di consegna al Conservatorio "F. Torrefranca".

CROTONE (KR)

Chiesa di Santa Chiara ed il suo monastero nascosto

Visite sabato 26, dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00; domenica 27 marzo, dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00

La visita alla Chiesa di Santa Chiara sarà l'occasione per riscoprire l'architettura, i dipinti, l'organo e alcune vicende storiche legate al contesto in cui la chiesa si inserisce. Si proseguirà con l'accesso al chiostro e quindi al pozzo, per poi scendere nella grande cisterna sotterranea. A seguire l'accesso al giardino e poi al Monastero. In quest'ultimo, fatta salva la residenza delle monache, sarà possibile visitare gli interni dei matronei lignei e della cantoria dove oggi le suore, come un tempo le Clarisse, partecipano alle funzioni con il loro canto liturgico. Con una scala interna si accederà poi alla cosiddetta 'torre del belvedere' dai cui finestrini sarà possibile osservare il panorama del centro storico della città. A fine percorso sarà visitato il 'parlatorio'.

ROSSANO (CS)

Palazzo Madre Isabella de Rosis

Visite domenica 27 marzo, dalle ore 10:30 alle 17:00

Per gli Iscritti FAI sarà possibile visitare gli interni del Palazzo Madre Isabella de Rosis, residenza storica dei baroni de Rosis, dove nacque Madre Isabella fondatrice della Congregazione delle Suore Riparatrici del Sacro Cuore di Gesù. La visita rappresenterà l'occasione per intraprendere un itinerario attraverso i vicoli del centro storico di Rossano alla riscoperta delle chiese e dei luoghi del periodo bizantino. Si proseguirà verso le grotte eremitiche (o laure) e verso le chiese bizantine (la chiesa-oratorio di S. Marco, la chiesa di Santa Maria del Pilerio e la chiesa della Panaghia).

ARDORE (RC)

Dal Dongione al castello feudale

Visite sabato 26, dalle ore 09:30 alle 12:30 e domenica 27 marzo, dalle ore 10:00 alle 17:00

Il percorso proposto condurrà i visitatori, anche con guide d'eccezione, nella 'Terra' di Ardore. Situata su un terrazzo prospiciente il mare, ha un regolare impianto urbanistico con quattro strade parallele in senso E/O che scendono verso il 'Dongione', Torrione utilizzato almeno dal '600 come Porta urbica ma che potrebbe avere origini ben più antiche. Dal Dongione il percorso si snoderà per la strada di mezzo fino alla chiesa Matrice di S. Leonardo. Una 'chicca' verrà offerta ai visitatori nel palazzo Macrì con l'antica Spezieria del XIX sec. in cui è esposta la vara del "Cristo morto". La visita proseguirà nel sito della Porta di Terra, si girerà intorno al Castello, entrandovi poi dall'antico ingresso (già ponte levatoio) per una visita affascinante con il racconto sui duchi di Ardore. Usciti dal Castello, si godrà della vista della vallata e della costa verso Capo Bruzzano e si percorrerà la strada esterna del reticolo viario, passando dalla chiesa di S. Rocco per poi ritornare al Dongione.

LAMEZIA TERME (CZ)

Dai segreti alle segrete

Visite domenica 27 marzo, dalle ore 16:00 alle 18:00

Un affascinante percorso dedicato ai soli Iscritti FAI che permette di visitare luoghi inaccessibili e di penetrare nel cuore pulsante della cultura cittadina. Tra le tappe più importanti e prestigiose il palazzo Episcopale che apre le sue porte dopo circa trent'anni. Si potranno ammirare i tesori d'arte racchiusi nel suo interno e ripercorrere la sua storia e quella dei vescovi che lo hanno abitato. Sarà, inoltre, possibile visitare le antiche carceri di San Francesco. Un complesso chiuso nel 2015 ma naturalmente inaccessibile fin dal 1800 per la sua funzione penitenziaria. Le celle dei monaci trasformate in celle per detenuti, l'antico refettorio in sala per i colloqui con i familiari rappresentano un affascinante contrasto tra antico e moderno. Infine, l'incontro con gli artisti – il maestro Maurizio Carnevali, l'artista Antonio Pujia Veneziano, gli animatori della cultura cittadina e un tuffo nel mondo del cinema e dello spettacolo: il Tip teatro.

PALMI (RC)

Casa della Cultura "Leonida Repaci"

Venerdì dalle ore 18:00 alle 20:00 Incontro di studio c/o Auditorium Casa della Cultura

Visite sabato 26, dalle ore 10:00 alle 18:00 e domenica 27 marzo, dalle ore 10:00 alle 18:00

“La Casa della Cultura” di Palmi (RC) intitolata allo scrittore Leonida Répaci , conserva e offre alla fruizione le collezioni di arte e letteratura che lo scrittore aveva raccolto nell’arco della sua attività creativa. L’articolato percorso di visita si sviluppa attraverso varie sezioni: il Museo calabrese di Etnografia e Folklore “R. Corso”, il più antico museo etnografico calabrese che espone oggetti della cultura popolare; la Gipsoteca “M. Guerrisi” che comprende soprattutto dei calchi e delle sculture dell’artista Michele Guerrisi di Cittanova; il Museo della Musica “F. Cilea e N.A. Manfroce” con numerosi spartiti, album di foto, cimeli; la Pinacoteca ”L. ed A. Repaci” che raccoglie opere di artisti del ‘900 quali Modigliani, De Chirico, Boccioni, Guttuso e quadri attribuiti al Guercino, al Tintoretto e sculture di Manzù, Greco, Messina, etc...; l’Antiquarium “N. De Rosa” che espone reperti archeologici preistorici, greci e romani provenienti dall’antica città di Taureana e dal territorio; la Biblioteca "D. Topa" ricca di oltre centomila volumi fra cui un prezioso fondo antico di libri del Cinquecento, Seicento e Settecento.

SPEZZANO DELLA SILA (CS)

Bene FAI: I Giganti della Sila

Visite sabato 26, dalle ore 10:00 alle 17:00 e domenica 27 marzo, dalle ore 10:00 alle 17:00

Riserva naturale biogenetica dei Giganti della Sila, bene FAI, presso località Croce di Magara, Spezzano della Sila. Sull’altipiano della Sila si conservano alberi alti fino a 45 metri, dal tronco largo 2 e dall’età straordinaria di 350 anni, testimoni delle antiche selve silane. Un bosco ultracentenario con una sessantina di esemplari di pini larici e aceri montani piantati nel XVII secolo dai Baroni Mollo.

Dal 17 marzo elenco dei luoghi aperti, modalità di partecipazione e prenotazioni su

<https://fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/giornate-fai-di-primavera/i-luoghi-aperti/?regione=CALABRIA>

Le Giornate FAI di Primavera si inquadrono nell’ambito delle iniziative di raccolta pubblica di fondi occasionale (Art 143, c 3, lett a), DPR 917/86 e art 2, c 2, D Lgs 460/97). A coloro che decideranno di partecipare verrà **suggerito un contributo non obbligatorio a partire da 3 euro**, utile a sostenere la missione di cura e tutela del patrimonio culturale italiano della Fondazione. La donazione online consentirà, a chi lo volesse, di prenotare la propria visita. Per molti luoghi, soprattutto nelle grandi città, la prenotazione online è consigliata perché garantisce l’accesso alla visita.

Sarà inoltre possibile sostenere ulteriormente la Fondazione con **contributi di importo maggiore** oppure con l’**iscrizione annuale**, online o in piazza in occasione dell’evento, un gesto concreto in difesa del patrimonio d’arte e natura italiano che permette di godere di vantaggi dedicati. In occasione delle Giornate di Primavera, gli iscritti FAI potranno beneficiare di aperture e visite straordinarie in molte città e altre agevolazioni e iniziative speciali.

Le visite si svolgeranno nel **pieno rispetto delle normative anti Covid-19 vigenti**, l’accesso è consentito alle sole persone in possesso di Green Pass Rafforzato ed è obbligatorio l’utilizzo di mascherine FFP2. Il Green Pass non è obbligatorio per i bambini al di sotto dei 12 anni e per i soggetti esenti in base a idonea certificazione medica.

Le Giornate FAI di Primavera chiudono la **Settimana Rai di sensibilizzazione dedicata ai beni culturali in collaborazione con il FAI. Dal 21 al 27 marzo**, come ormai da oltre 10 anni, la Rai sarà infatti in prima linea al fianco del FAI con tutti i canali radiofonici e televisivi e attraverso RaiPlay per creare un racconto corale che metterà al centro la bellezza e la sostenibilità del nostro patrimonio artistico e paesaggistico. **Rai è Main Media Partner del FAI** per sensibilizzare tutti gli italiani alla cura e valorizzazione del nostro Paese e supporta in particolare le Giornate FAI di Primavera 2022, anche attraverso la collaborazione di **Rai per il Sociale**.

Le Giornate FAI di Primavera 2022 sono possibili grazie al prezioso contributo di importanti aziende illuminate: **Ferrarelle**, acqua ufficiale del FAI e Partner degli eventi istituzionali, da undici anni prezioso sostenitore dell’iniziativa presente con il suo Parco Sorgenti di Riardo (CE) nella lista dei luoghi visitabili e impegnata insieme alla Fondazione in importanti attività di sensibilizzazione sul corretto riciclo del materiale plastico.

Fineco, una delle più importanti realtà FinTech in Europa e fra le principali reti di consulenza in Italia, crede fermamente che la cura e il valore del patrimonio artistico e culturale siano un asset strategico per lo sviluppo del Paese e per questo è il prestigioso Main Sponsor dell’evento.

Un grazie particolare a **Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine**, costituita da Leonardo nel 2018 per promuovere la cultura industriale e valorizzare il proprio patrimonio museale che quest’anno, in occasione dell’evento, apre al pubblico anche il Museo del Centro Spaziale del Fucino – Telespazio e il Museo WASS di Livorno; a Edison, azienda storicamente vicina al FAI, da sempre impegnata nel miglioramento del profilo di sostenibilità ambientale dei luoghi e dei beni di interesse culturale e sociale del nostro Paese, presente in questa edizione anche con l’apertura delle Centrali Idroelettriche “Carlo Esterle” e “Angelo Bertini” (MB) e lo storico Palazzo Edison di Milano.

Si ringrazia inoltre **DHL Express Italy**, che riconferma il suo contributo all’iniziativa in qualità di Logistic Partner.

Si ringrazia per la collaborazione la **Commissione europea**, da alcuni anni partner delle Giornate FAI attraverso l’Ufficio di Rappresentanza a Milano, con la quale verranno proposte aperture speciali a tema europeo.

L'evento si svolge con il Patrocinio del **Dipartimento della Protezione Civile**, del **Ministero della Cultura**, di **Regione Calabria**, di tutte le **Regioni** e le **Province Autonome italiane**.

Grazie di cuore alle **131 Delegazioni, 109 Gruppi FAI, 98 Gruppi FAI Giovani e 7 Gruppi FAI Ponte tra culture, e a tutti i volontari** attivi in Italia. Ad affiancarli ci saranno gli Apprendisti Ciceroni, studenti che desiderano attuare con i propri docenti un'esperienza sul campo come percorso formativo per le competenze trasversali e l'orientamento, o che hanno scelto autonomamente di mettersi in gioco per vivere un'esperienza di cittadinanza attiva coinvolgente e memorabile.

Un ringraziamento particolare per il generoso sostegno alla buona riuscita della manifestazione all'**Arma dei Carabinieri** per il contributo alla sicurezza dell'evento e alla **Croce Rossa Italiana** per una partnership ormai consolidata negli anni, a prezioso supporto in questo periodo di emergenza sanitaria.

Grazie al **Fondo Edifici di Culto**, amministrato dal Ministero dell'Interno, per averci concesso le aperture della Chiesa di S. Ignazio all'Olivella e dell'Oratorio di S. Filippo Neri a Palermo.

Ringraziamo infine in modo speciale i **proprietari** delle centinaia di luoghi aperti in aggiunta ai nostri Beni e le **amministrazioni comunali** che hanno accolto questa iniziativa.

FAI Ufficio Comunicazione Stampa e New Media – Chiara Codeluppi tel. 338.9622581; c.codeluppi@fondoambiente.it

FAI Ufficio Comunicazione Tv e Radio – Novella Mirri tel. 334.6516702; n.mirri@fondoambiente.it

Referente Regionale FAI Calabria – Manuela Alessia Pisano segreteriafaicalabria@fondoambiente.it

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - t. 02 4676 151 - f. 02 4819 3631
info@fondoambiente.it – PEC (posta elettronica certificata) 80102030154ri@legalmail.it - www.fondoambiente.it

Fondazione nazionale senza scopo di lucro per la tutela e la valorizzazione dell'arte, della natura e del paesaggio italiani.
Riconosciuta con DPR n. 941 del 3.12.1975 – Iscritta al RUNTS rep. n. 2092 - C.F. 80102030154 - P.IVA 04358650150